



COMUNE DI PARMA  
SEGRETERIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2014-46 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 17/06/2014**

**Oggetto:** Piani Peep ed edilizia abitativa Convenzionata/Agevolata/Sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà- applicazione delle misure di semplificazione della L.106/2011 - Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle Convenzioni o Atti Unilaterali d'Obbligo.- I.E.

L'anno 2014, questo giorno Diciassette (17) del mese di Giugno alle ore 15:15 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Marco Vagnozzi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Silvia Asteria, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 20 Consiglieri e precisamente:

VAGNOZZI MARCO	PRESENTE
FEDERICO PIZZAROTTI	PRESENTE
ADARDI OLIMPIA	PRESENTE
AGENO PATRIZIA	PRESENTE
BIZZI GIUSEPPE	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
BUZZI PAOLO	PRESENTE
CACCIATORE BARBARA	ASSENTE
DALL'OLIO NICOLA	ASSENTE
DE LORENZI ANDREA	PRESENTE
DE LORENZI LUCIO ATILIO	PRESENTE
FECI ALFONSO	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FURFARO ROBERTO	PRESENTE
GHIRETTI ROBERTO	ASSENTE
GIANFERRARI CHIARA	PRESENTE
GUARNIERI MARIA TERESA	ASSENTE

ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE
IOTTI MASSIMO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MANNO ETTORE	ASSENTE
MAZOLI SERENA	ASSENTE
MEDIOLI ANDREA	PRESENTE
NUZZO PASQUALE PAOLO MAURO	ASSENTE
PELLACINI GIUSEPPE	ASSENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
RIZZELLI LUCA	PRESENTE
SAVANI FABRIZIO	ASSENTE
SCARPINO PIERPAOLO	ASSENTE
UBALDI ELVIO	ASSENTE
VESCOVI MAURIZIO	ASSENTE
VOLTA ALESSANDRO	ASSENTE
ZIONI MIRCO	PRESENTE

Risultano inoltre presenti, all'inizio della seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Paci Nicoletta Lia Rosa, Folli Gabriele, Rossi Laura, Alinovi Michele, Casa Cristiano, Ferretti Marco.

Fungono da scrutatori i sigg: Bizzi Giuseppe, Fornari Stefano, Furfaro Roberto.

## Comune di Parma

Proposta n. 2014-PD-1138 del 08/05/2014

**OGGETTO:** Piani Peep ed edilizia abitativa Convenzionata/Agevolata/Sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà- applicazione delle misure di semplificazione della L.106/2011 - Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle Convenzioni o Atti Unilaterali d'Obbligo.- I.E.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento in oggetto, è stato presentato dal Consigliere Furfaro n. 1 emendamento allegato alla presente Delibera, sul quale viene acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente proponente. L'emendamento, posto in votazione, ha riportato la seguente votazione:

approvato con n. 17 voti favorevoli e n. 1 voto astenuto (Buzzi).

**Entrano i Consiglieri Bizzi e Iotti, presenti n. 20.**

Pertanto, alla luce dell'emendamento approvato nel corso della seduta del Consiglio comunale, la proposta di Delibera consiliare così come emendata, viene approvata con n. 20 voti favorevoli su n. 20 Consiglieri presenti e votanti.

**Escono i Consiglieri Bizzi, Buzzi e Iotti, presenti n. 17.**

Quindi, con separata votazione unanime dei n. 17 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso

- che la legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha previsto la possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà degli alloggi Peep, nonché la sostituzione o la revoca delle convenzioni stipulate, per la cessione in diritto di proprietà, precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179;

- che la medesima legge ha previsto la possibilità di avvalersi, anche singolarmente, di tale beneficio con il calcolo dei corrispettivi da conteggiarsi per singole quote millesimali da versarsi a cura dei singoli assegnatari;
- che con la determinazione di G.C. n.873 dell' 8.11.2001 è stato dato l'incarico al Settore Patrimonio di avviare le operazioni necessarie alla trasformazione del diritto di superficie
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1142 del 26.8.2002, ha approvato lo schema di convenzione con ACER, ritenuta, per struttura, professionalità e presenza sul territorio, organizzazione idonea per l'istruttoria delle operazioni sia tecniche che amministrative relative alla trasformazione del diritto di superficie;
- che in data 29.8.2002 è stata stipulata con ACER apposita convenzione per la gestione dei servizi e delle procedure collegate alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- che il Consiglio Comunale, con delibera n. 38/40 del 7.2.2003, ha approvato i criteri di calcolo e gli schemi di rogito per la trasformazione del diritto di superficie relativamente agli alloggi realizzati in aree Peep del Comune di Parma;

### **Considerato**

che il legislatore è intervenuto in materia integrando il dettato normativo della legge 448/98 con l'articolo 5 comma 3-bis del D.L. 13 maggio 2011, n.70 inserito nella legge di conversione 12 luglio 2011 n.106 che testualmente recita:

*Per agevolare il trasferimento dei diritti immobiliari, dopo il comma 49 dell' articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono inseriti i seguenti: «49-bis. I vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché del canone massimo di locazione delle stesse, contenuti nelle convenzioni di cui all'articolo 35 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, per la cessione del diritto di proprietà, stipulate precedentemente alla data di entrata in vigore della Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, ovvero per la cessione del diritto di superficie, possono essere rimossi, **dopo che siano trascorsi almeno dieci anni dalla data del primo trasferimento (così come emendato in aula)**, con convenzione in forma pubblica stipulata a richiesta del singolo proprietario e soggetta a trascrizione per un corrispettivo proporzionale alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo risultante dall'applicazione del comma 48 del presente articolo. La percentuale di cui al presente comma è stabilita, anche con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell' articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. 49-ter. Le disposizioni di cui al comma 49-bis si applicano anche alle convenzioni previste dall' articolo 18 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380».*

## **Dato atto**

- che successivamente, con l'articolo 29 comma 16-undecies del D.L. n. 216 del 29.12.2011 e relativa legge di conversione n.14 del 24.2.2012, è stata attribuita ai Comuni la competenza nella determinazione del valore percentuale da applicare ai valori determinati in base al citato comma 48 dell'art. 31 L.448/98;
- che la Corte dei Conti, con la deliberazione a Sezioni Unite n. 22/Contr./11, intervenendo sulla determinazione del corrispettivo cui al sopracitato articolo 31 della legge 448/98 ed alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007, ha stabilito che il prezzo da corrispondere ai Comuni per la trasformazione del diritto di superficie debba essere calcolato sulla base del 60% del valore venale dell'area con l'esclusione dell'ulteriore decurtazione del 50% previsto dall'art. 5/bis legge 359/92;
- che la legge n.135 del 7.8.2012 (legge di conversione del d.l. 95 del 6.7.2012) all'articolo 23-ter comma 1 bis (lettera a), ha modificato l'articolo 31 comma 46 della legge 448/1998 prevedendo una durata massima di anni 20 per le convenzioni sostitutive ex lege 10/1977 per la cessione del diritto di proprietà;
- che la legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) all'articolo 1 comma 392 ha modificato i sopra citati criteri di calcolo, stabiliti dall'articolo 31 comma 48 della legge 448/98, attribuendo la facoltà ai Comuni di determinare la percentuale di riduzione rispetto al valore venale del bene fino alla misura del 50%;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.2.2014 che, nel recepire la previsione normativa indicata nella legge di stabilità 2014, ha determinato nel 35% il coefficiente di riduzione da applicare al sopracitato 60% del valore venale per la trasformazione del diritto di superficie;

**Vista** l'esigenza manifestata dai privati proprietari di alloggi concessi in diritto di proprietà nei comparti Peep e di edilizia abitativa convenzionata, agevolata, sovvenzionata, in ordine al libero trasferimento degli immobili sottoposti a vincoli, sia per quanto concerne la compravendita che la locazione;

**Considerata** pertanto la possibilità, vista la definizione dei valori di trasformazione del diritto di superficie, di procedere alla sostituzione delle convenzioni ex articolo 35 della legge 865/71, stipulate anteriormente al 17.2.1992 (entrata in vigore della legge 179/92) con convenzione ventennale ex lege 10/77, diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione originaria e quella di stipulazione della nuova convenzione e previo pagamento di un corrispettivo, determinato ai sensi dell'articolo 31 comma 48 della legge 448/98;

**Considerata** altresì possibile la rimozione dei vincoli previsti nelle convenzioni riguardanti le abitazioni delle tipologie in oggetto, stipulate successivamente al

17.2.1992, con una convenzione integrativa stipulata per atto pubblico che escluda del tutto clausole limitative alla libera commercializzazione degli immobili in argomento;

**Rilevato** sulla base degli elementi suesposti, che la rimozione dei vincoli derivanti da convenzioni Peep o riguardanti interventi di edilizia convenzionata, agevolata, sovvenzionata (D.P.R. 380/2011), avvenga previo pagamento di un corrispettivo, comparato ai valori di trasformazione del diritto di superficie, secondo i criteri approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 dell'11.2.2014 e calcolato come segue:

#### **A) VALORE DELL'AREA**

La procedura adottata per il calcolo del valore delle aree consiste nelle seguenti fasi:

1) Acquisizione da fonti istituzionali (Ufficio del Territorio di Parma) o commerciali (borsini della Camera di Commercio, associazioni di agenti immobiliari) dei dati recenti relativi ai valori commerciali degli immobili inseriti nelle micro-zone del Comune di Parma. Adeguamento delle tipologie edilizie, riportate nei predetti schemi, al contesto abitativo dei PEEP secondo il seguente criterio:

- Ville e villini – Case a schiera –
- Fabbricati non intensivi – Edifici di altezza non superiore a tre piani –
- Fabbricati intensivi – Edifici con altezza superiore a tre piani –

2) Calcolo dell'incidenza dell'area sul costo dei fabbricati a nuovo. Tale stima si attesta su valori medi del 25% e consente di ottenere il valore venale dell'area.

3) Applicazione dei criteri dettati dal comma 48 dell'art. 31 legge 448/98 che prevede:

- Riduzione del 40% degli importi così come determinati al punto precedente;
- Ulteriore riduzione del 35% degli importi come determinato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.2.2014,

4) Ricognizione e verifica degli importi già versati a titolo di oneri di urbanizzazione con scomputo di dette somme sui valori così come determinati al punto 3

5) Determinazione del corrispettivo da versare a cura degli assegnatari, ricavato dai valori di cui al punto 3 diminuito degli importi già versati di cui al punto 4 (rivalutati a valori attuali).

#### **B) PERCENTUALI DI RIDUZIONE**

**Dato atto** che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a determinare la percentuale di riduzione del corrispettivo, non risulta a tutt'oggi approvato e che pertanto la relativa quantificazione, rientrando nella piena autonomia regolamentare dei Comuni, viene così calcolata:

**b.1.** Ai sensi dell'articolo 5 comma 3-bis del D.L. 13 maggio 2011, n.70 e per le motivazioni sopra specificate il valore come sopra determinato viene ridotto del 5%;

**b.2** Le ulteriori decurtazioni, previste dalla norma citata in funzione della durata residua del vincolo, sono stabilite dalle tabelle seguenti, relative rispettivamente alle convenzioni trentennali ed alle convenzioni ventennali;

**Convenzioni trentennali:**

Anni trascorsi dalla stipula della convenzione	Coefficiente di riduzione	Percentuale di sconto
10	1	0%
11	0,975	2,5%
12	0,950	5%
13	0,925	7,5%
14	0,900	10%
15	0,875	12,5%
16	0,850	15%
17	0,825	17,5%
18	0,800	20%
19	0,775	22,5%
20	0,750	25%
21	0,725	27,5%
22	0,700	30%
23	0,675	32,5%
24	0,650	35%
25	0,625	37,5%
26	0,600	40%
27	0,575	42,5%
28	0,550	45%
29	0,525	47,5%
30	0,500	50%

(così come emendato in aula)

**Convenzioni ventennali:**

Anni trascorsi dalla stipula della convenzione	Coefficiente di riduzione	Percentuale di sconto
10	1	0%
11	0,950	5%
12	0,900	10%
13	0,850	15%

14	0,800	20%
15	0,750	25%
16	0,700	30%
17	0,650	35%
18	0,600	40%
19	0,550	45%
20	0,500	50%

**(così come emendato in aula)**

In ogni caso l'importo per il recesso anticipato, determinato secondo i criteri precedentemente esposti (e solo per gli alloggi la cui convenzione è stata stipulata successivamente all' 1.1.2000), non potrà essere inferiore alla differenza, (opportunamente rivalutata), tra il contributo di costruzione dovuto in caso di intervento realizzato ad edilizia libera e quello effettivamente a suo tempo corrisposto; in tale ipotesi il corrispettivo per il recesso anticipato non beneficerà di alcuna riduzione percentuale.

**Dato atto** che, solo per le convenzioni stipulate successivamente al 17.2.1992 ai sensi della Legge 865/71 che comunque mantengono senza alcun limite di scadenza vincoli relativi alla libera compravendita o locazione, in assenza di espressa previsione normativa e considerata l'impossibilità di stabilire il termine di scadenza finale, vengano mantenuti i vincoli previsti nella convenzione originaria;

**Ritenuto** infine opportuno precisare che, qualora il proprietario abbia usufruito di contributi e/o finanziamenti regionali/statali per l'acquisto dell'alloggio oggetto della richiesta di rimozione dei vincoli, il richiedente è tenuto a restituire alla Regione Emilia-Romagna o allo Stato l'importo che sarà dagli stessi quantificato sulla base della legislazione vigente.

**Considerata** l'opportunità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento e la necessità di fornire agli assegnatari di alloggi Peep ed edilizia convenzionata, agevolata, sovvenzionata in diritto di proprietà tutte le informazioni utili al fine di creare, per i soggetti interessati, le condizioni idonee per la rimozione degli obblighi convenzionali;

**Dato atto** che i presupposti per la rimozione del vincolo possono così riassumersi:

- **Decorrenza di almeno dieci anni dalla data del primo trasferimento (così come emendato in aula)** (dalla data dell'atto notarile di trasferimento della proprietà (piena o superficaria);
- La quantificazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli può essere richiesta da un singolo proprietario (non è necessaria alcuna maggioranza condominiale); tramite apposita modulistica - corredata dalla necessaria documentazione, al Comune di Parma , Settore Urbanistica - Largo

Torello De Strada 11/a – Parma – recante ad oggetto: “Richiesta per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali”;

- Il corrispettivo è determinato ai sensi dell’articolo 29, comma 16-undecies del D.L. 29.12.2011, n.216 come da legge di conversione n.14 del 24.2.2012; e trasmesso al richiedente su apposita modulistica predisposta -;
- A seguito di tale comunicazione il richiedente , chiede la rimozione dei vincoli previsti dalla Convenzione stipulata e accetta di corrispondere la cifra stabilita con la precedente comunicazione.

**Preso atto** che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l’Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate;

**Preso atto altresì** che l’entrata verrà prevista e successivamente accertata all’interno del Bilancio Previsionale 2014-2016 in corso di approvazione

**Dato atto** che la presente deliberazione è stata istruita dal dr. Alessandro Puglisi, Responsabile del procedimento,

**Acquisiti** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l’attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell’art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisito** il parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità della proposta alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti come in atti;

**Ravvisata** la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare con sollecitudine la procedura volta all’attuazione dell’intervento in oggetto,

## **DELIBERA**

per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate:

di approvare, ai sensi dell’articolo 5 comma 3-bis del D.L. 13 maggio 2011, n.70 inserito nella legge di conversione 12 luglio 2011 n.106, le procedure di rimozione dei vincoli contenuti nelle convenzioni riguardanti gli immobili delle tipologie in oggetto e che detta procedura, venga attivata a richiesta dei singoli proprietari degli alloggi interessati e secondo i criteri di calcolo dei corrispettivi indicati in premessa;



di approvare gli allegati disciplinanti la stipula, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, degli atti pubblici concernenti la stipula di convenzione sostitutiva ed integrativa;

di incaricare il Dirigente del Settore Urbanistica o un suo sostituto, per la stipula, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, degli atti pubblici, i cui schemi si approvano con la presente deliberazione, (Allegato A – Sostituzione delle convenzioni stipulate ante 17.2.1992), (Allegato B - Rimozione dei vincoli previa stipula convenzione integrativa, per le convenzioni stipulate post 17.2.1992), potendo apportare tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili a definire, in tutti i suoi aspetti, il negozio stesso, curando la rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale dell'immobile medesimo, nonché nell'individuazione dei nominativi dei soggetti costituenti controparte, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole di rito;

di incaricare gli uffici competenti a fornire ai proprietari degli immobili interessati dalla procedura approvata dalla presente deliberazione tutte le informazioni utili al fine di creare le condizioni idonee per la rimozione dei vincoli, anche in collaborazione con ACER;

di subordinare la sostituzione delle convenzioni originarie o la stipula delle convenzioni integrative, sia all'avvenuto versamento del contributo, così come stabilito nel presente atto, che al rispetto degli obblighi convenzionali,  
di dare atto, che il presente provvedimento non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate

di dare altresì atto :

- che l'entrata verrà prevista e successivamente accertata all'interno del Bilancio Previsionale 2014-2016 in corso di approvazione,
- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,
- che la presente deliberazione è stata istruita dal dr. Alessandro Puglisi, Responsabile del procedimento, che provvederà all'istruttoria degli atti di gestione successivi,
- che il Dirigente del Settore Urbanistica, arch. Tiziano Di Bernardo provvederà all'adozione degli atti di gestione successivi, ivi compresa l'eventuale assunzione del provvedimento finale,
- che il Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n.267 del 18.8.2000; al fine di avviare con sollecitudine la procedura volta all'attuazione dell'intervento in oggetto,

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2014-PD-1138 del 08/05/2014

**PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta n. 2014-PD-1138 del 08/05/2014 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Piani Peep ed edilizia abitativa Convenzionata/Agevolata/Sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà- applicazione delle misure di semplificazione della L.106/2011 - Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle Convenzioni o Atti Unilaterali d'Obbligo.- I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente responsabile  
Di Bernardo Tiziano

Parma, 27/05/2014

## Proposta di emendamento alla PD 1138/2014

In relazione alla deliberazione in oggetto si propone il seguente emendamento:

la frase *dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento*, contenuta a pagina 2 (secondo paragrafo) dopo il "Considerato", viene sostituita con la seguente: *dopo che siano trascorsi almeno dieci anni dalla data del primo trasferimento.*

Di conseguenza il primo punto del quinto paragrafo a pag. 6 nel quale viene indicata la *decorrenza di almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento*, viene modificato con: *decorrenza di almeno dieci anni dalla data del primo trasferimento*

Le relative tabelle per la riduzione percentuale progressiva, indicate a pagina 4 e pagina 5 della proposta di deliberazione, vengono così rideterminate:

### Convenzioni trentennali:

Anni trascorsi dalla stipula della convenzione	Coefficiente di riduzione	Percentuale di sconto
10	1	0%
11	0,975	2,5%
12	0,950	5%
13	0,925	7,5%
14	0,900	10%
15	0,875	12,5%
16	0,850	15%
17	0,825	17,5%
18	0,800	20%
19	0,775	22,5%
20	0,750	25%
21	0,725	27,5%
22	0,700	30%
23	0,675	32,5%
24	0,650	35%
25	0,625	37,5%
26	0,600	40%
27	0,575	42,5%
28	0,550	45%
29	0,525	47,5%
30	0,500	50%

### Convenzioni ventennali:

Anni trascorsi dalla stipula della convenzione	Coefficiente di riduzione	Percentuale di sconto
10	1	0%
11	0,950	5%
12	0,900	10%
13	0,850	15%
14	0,800	20%
15	0,750	25%
16	0,700	30%
17	0,650	35%
18	0,600	40%
19	0,550	45%
20	0,500	50%

CONSIGLIERE COMUNALE MSS  
Red. P. Tufano

Si esprime parere favorevole  
17.6.2014  
A. M.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2014-PD-1138 del 08/05/2014

**PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta n. 2014-PD-1138 del 08/05/2014 del Settore SETTORE URBANISTICA di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Piani Peep ed edilizia abitativa Convenzionata/Agevolata/Sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà- applicazione delle misure di semplificazione della L.106/2011 - Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle Convenzioni o Atti Unilaterali d'Obbligo.- I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal  
responsabile del Servizio Finanziario  
SEGALINI MARTA

Parma, 27/05/2014

*DELIBERAZIONE N. CC-2014-46 DEL 17/06/2014*

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

IL SEGRETARIO GENERALE  
ASTERIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
VAGNOZZI

ALLEGATO A

Repertorio N..... = Raccolta N. ....

CONVENZIONE TIPO

*in applicazione dell'articolo 31, commi 45 e seguenti della legge 23.12.1998 n.448 e ss.mm. relative alle aree ricomprese in Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP), già cedute in proprietà ai sensi dell'articolo 35 della legge 865 del 22.10.1971 con convenzione stipulata anteriormente al 17.2.1992.*

REPUBBLICA ITALIANA

Oggi,..... 2014,

in Parma, presso il Centro Servizi al Cittadino (D.U.C.) in Largo Torello de Strada n. 11/A, angolo Viale Mentana,

avanti a me dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto al Collegio Notarile di Parma,

sono presenti i signori:

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

domiciliato per la carica presso il Comune di Parma;

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

coniugato/stato civile libero;

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

coniugato/stato civile libero;

Comparenti, dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo, intervenuti in quest'atto:

- il signor ..... in nome e conto del

**COMUNE DI PARMA** con sede in Parma (PR), Strada della Repubblica n. 1, codice fiscale 00162210348,

a tanto autorizzato/a in forza dell'incarico del Sindaco in data ..... n. ....di PG; dell'art. .... del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in ordine ad attribuzioni e compiti della dirigenza e della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .....con la quale è stata approvata la convenzione-tipo per la sostituzione della convenzione originaria ex lege 865/71 con convenzione sostitutiva ex lege 10/77 e s.m.i.;

- i signori ..... ciascuno in nome e conto proprio.

#### **PREMESSO**

- che l'impresa/società.....con sede in .....Codice Fiscale/Partita I.V.A./Numero d'Iscrizione al Registro Imprese di Parma al n. ....ha sottoscritto in data .....Atto Unilaterale d'Obbligo/Convenzione,

a rogito/per scrittura privata autenticata notaio dott. .... in data..... Rep n. ...., Registrato a ..... il al n. ...., trascritto a Parma il .....al n. ....di R.P. ,

per la realizzazione di un intervento edilizio di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni (Programmi e coordinamento per l'edilizia residenziale pubblica) (stipulata precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179) da realizzarsi su area individuata al Catasto Terreni di Parma, per foglio.....mappale.....esteso.....;

- che l'area su cui doveva essere fabbricato l'edificio convenzionato, era stata acquistata da detta impresa/società, a rogito notaio dott. .... in data..... Rep n. ...., registrato a ..... il al n. ...., trascritto a Parma il .....n. ....

- che in data ..... veniva rilasciata Concessione Edilizia P.G. n. .... alla soc. .... per la costruzione di complesso residenziale .....ubicato in via .....località....., con esonero dal pagamento del costo di costruzione e/o oneri di urbanizzazione, ai sensi della normativa sopra citata;

- che con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo/convenzione sopra citato, l'impresa, nonchè soggetto attuatore assumeva l'obbligo, per sé e suoi aventi causa, di vincolare la determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative, e loro pertinenze, nonché la determinazione del canone massimo di locazione , per la durata di anni .....

- che tali vincoli e impegni sono stati trasferiti ai diversi acquirenti delle singole unità immobiliari e loro pertinenze;

- che in particolare, veniva acquistata a rogito Notaio ..... del ..... Rep. n. ....registrato a .....il ..... al n. ...., trascritto a Parma il .....al n. ....di R.P. , dai signori.....

L'unità immobiliare/ le unità immobiliari compresa/e nel Comparto P.E.E.P. -

, nel comune di Parma (PR), Via ..... n.c.....

e precisamente:

appartamento comprensivo di.....

con annessi pertinenziali cantina e autorimessa.

L'appartamento confinante:.....

L'autorimessa confinante:.....

La cantina confinante.....

Il tutto censito al Catasto Fabbricati di Parma , Sezione.....

fg. ....mapp. .... sub .....

che il Comune di Parma, con delibera di Consiglio n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha inteso riconoscere la possibilità di sopprimere i limiti di godimento previsti nelle convenzioni di cui alla legge 865/1971, stipulate anteriormente al 17.2.1992, consentendo il libero



godimento, tra cui l'alienazione libera degli alloggi da parte dei proprietari, in cambio di un corrispettivo calcolato ai sensi dell'articolo 31, comma 48, della legge 448/98 e stipulando un'apposita convenzione sostitutiva ventennale ai sensi della legge 10 del 28.1.1977 e ss.mm.

- che con istanza assunta in atti municipali in data ..... al n..... di P.G. il Sig./La Sig.ra /i Sigg.ri ..... ha/hanno chiesto di rimuovere i vincoli derivanti dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale e/o convenzione sopra citati e di procedere alla stipula della convenzione sostitutiva previa corresponsione della somma dovuta ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, determinata dai competenti servizi e uffici comunali relativamente all'unità immobiliare/alle unità immobiliari e in oggetto sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Comunale;

#### **VERIFICATO**

Che sussistono i presupposti ai sensi della normativa sopra citata per la sostituzione dell'originaria convenzione, con una convenzione ventennale stipulata ai sensi della legge 10/1977 e ss.mm.;

- che il proprietario/la proprietaria/i proprietari dell'unità immobiliare di cui trattasi, in data .....ha/hanno provveduto inoltre a versare interamente alla Tesoreria del Comune di Parma, giusta quietanza n....., la somma dovuta ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, determinata dai competenti servizi e uffici comunali relativamente all'unità immobiliare in oggetto sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Comunale con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per complessivi euro .....

**Tutto ciò premesso e considerato,**

I comparenti signori \_\_\_\_\_  
convengono quanto segue:

**Art. 1 – PREMESSE**

Le premesse della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e le premesse innanzi enunciate formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha per oggetto la sostituzione della convenzione - sottoscritto/a in data \_\_\_\_\_ dall'impresa/società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, P.IVA. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ a rogito/per scrittura autenticata dal Notaio \_\_\_\_\_ Rep.\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, trascritto a Parma in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

Il Comune di Parma, come sopra rappresentato e costituito, rinuncia al diritto di prelazione e sopprime i limiti di godimento ed ogni altro vincolo, tra cui quello relativo alla determinazione del prezzo massimo di cessione e del canone massimo di locazione, dell'area già ceduta in diritto di proprietà alla ditta comparente, sul lotto ove è stato costruito l'alloggio sopra descritto, con le relative pertinenze e per la quota millesimale pari a \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, commi 45 e segg. della Legge 448/1998 e ss.mm.

**Art. 3 – PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE**

Il Comune di Parma prende atto che il sig. \_\_\_\_\_/la sig.ra \_\_\_\_\_ ha provveduto al versamento della somma di euro \_\_\_\_\_ determinato sulla base dei criteri approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(in data .....a mezzo.....);

con ordine di accredito al Tesoriere del Comune di Parma (presso ..... - Servizio Tesoreria), come risulta dalla ricevuta di quietanza emessa da..... (Tesoriere dell'ente cedente) in data ..... n. .... (qui esibita in fotocopia).

#### **Art. 4 – SOSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE**

In relazione al pagamento di cui al precedente articolo 3, la convenzione originariamente stipulata tra il Comune di Parma e l'Impresa/Cooperativa\_\_\_\_\_ in data\_\_\_\_\_ a rogito notaio \_\_\_\_\_ rep \_\_\_\_\_ racc. \_\_\_\_\_, è sostituita dal presente atto, limitatamente ed esclusivamente all'area ed all'alloggio indicati in premessa, rimangono valide tutte le pattuizioni non incompatibili con il presente atto.

#### **Art. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

A seguito della sostituzione della convenzione originaria e relativamente alla proprietà dell'area sopra descritta, a partire dalla data odierna non vi è più alcun limite alla facoltà di disposizione e godimento dell'alloggio, né alcun obbligo nei confronti del Comune, pertanto, in conseguenza del presente atto, le unità immobiliari descritte in premessa e le rispettive quote millesimali delle parti condominiali, di proprietà dei comparenti, potranno essere alienate a qualsiasi titolo e concesse in locazione a chiunque ed a libero mercato, non ricorrendo l'esigenza di alcun prezzo massimo di cessione.

Inoltre ed a seguito della stipula del presente atto, nessuna comunicazione dovrà essere fatta al Comune prima e dopo la vendita o la locazione.

#### **Art. 6 - ONERI E SPESE**

La presente convenzione, stipulata in forma pubblica davanti al notaio designato dal proprietario richiedente la rimozione dei vincoli, è soggetta a trascrizione ai sensi dell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, commi 45 e segg..

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula e la trascrizione del presente atto sono a carico del proprietario dell'unità abitativa che ha richiesto la rimozione dei vincoli.

#### **Art. 7 – DISPOSIZIONI FINALI**

I comparenti autorizzano il notaio al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per esigenze organizzative dell'ufficio e confermano di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del D.L. 196/2003.

Degli allegati ometto la lettura per espressa volontà dei comparenti.

Richiesto, io notaio ho ricevuto quest'atto, scritto da persona di mia fiducia e da me in ..... pagine di ..... fogli e da me letto, ai Comparenti che l'hanno approvato e l'hanno sottoscritto -ai sensi di legge- con me, alle ore .....

=.....=.

**ALLEGATO B**

**Repertorio N..... = Raccolta N. ....**

**CONVENZIONE TIPO PER LA RIMOZIONE VINCOLI  
(Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 31, comma 49-bis e 49-ter)**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Oggi,..... 2014,**

in Parma, presso il Centro Servizi al Cittadino (D.U.C.) in Largo Torello de Strada n. 11/A, angolo Viale Mentana,

avanti a me dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto al Collegio Notarile di Parma,

sono presenti i signori:

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_;

domiciliato per la carica presso il Comune di Parma;

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

coniugato/stato civile libero;

**Sig./Sig.ra** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

coniugato/stato civile libero;

Comparenti, dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo, intervenuti in quest'atto:

- il signor ..... in nome e conto del

**COMUNE DI PARMA** con sede in Parma (PR), Strada della Repubblica n. 1, codice fiscale 00162210348,

a tanto autorizzato/a in forza dell'incarico del Sindaco in data ..... n.  
.....di PG; dell'art. .... del vigente Regolamento Comunale  
sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in ordine ad attribuzioni e compiti  
della dirigenza e della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del  
.....con la quale è stata approvata la convenzione-tipo per la rimozione  
dei vincoli in oggetto, ai sensi degli artt. 49-bis e 49-ter della legge 12 luglio 2011 n.  
106;

- i signori ..... ciascuno in nome e conto proprio.

### **PREMESSO**

- che l'impresa/società.....con sede in  
.....Codice Fiscale/Partita I.V.A./Numero d'Iscrizione al Registro  
Imprese di Parma al n. ....ha sottoscritto in data  
.....Atto Unilaterale d'Obbligo/Convenzione,  
a rogito/per scrittura privata autenticata notaio dott. .... in  
data..... Rep n. ...., Registrato a ..... il al n. ....,  
trascritto a Parma il .....al n. ....di R.P. ,  
per la realizzazione di un intervento edilizio di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre  
1971, n. 865, e successive modificazioni (Programmi e coordinamento per l'edilizia  
residenziale pubblica) (stipulata successivamente alla data di entrata in vigore della  
legge 17 febbraio 1992, n. 179) - oppure - di intervento edilizio previsto dall'art. 18 del  
D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (edilizia abitativa convenzionata) da realizzarsi su area  
individuata al Catasto Terreni di Parma, per foglio.....mappale.....esteso.....;

- che l'area su cui doveva essere fabbricato l'edificio convenzionato, era stata acquistata  
da detta impresa/società, a rogito notaio dott. .... in  
data..... Rep n. ...., registrato a ..... il al n. ....,  
trascritto a Parma il .....n. ....

- che in data ..... veniva rilasciata Concessione Edilizia P.G. n.  
..... alla soc. .... per la costruzione di complesso  
residenziale..... .ubicato in via



*delle stesse, contenuti nelle convenzioni di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, per la cessione del diritto di proprietà, stipulate precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, ovvero per la cessione del diritto di superficie, possono essere rimossi, dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, con convenzione in forma pubblica stipulata a richiesta del singolo proprietario e soggetta a trascrizione per un corrispettivo proporzionale alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo risultante dall'applicazione del comma 48 del presente articolo.*

*La percentuale di cui al presente comma è stabilita, anche con l'applicazione di eventuali riduzioni in relazione alla durata residua del vincolo, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (54)*

*49-ter. Le disposizioni di cui al comma 49-bis si applicano anche alle convenzioni previste dall'articolo 18 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.”*

- che con deliberazione n.... , in data..... esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale di Parma ha deliberato di procedere alla stipula di convenzioni ex art. 31 commi 49-bis e 49-ter della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ed ha approvato lo schema della presente convenzione liberatoria;

- che con istanza assunta in atti municipali in data ..... al n..... di P.G. il Sig./La Sig.ra /i Sigg.ri ..... ha/hanno chiesto di rimuovere i vincoli derivanti dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale e/ c. convenzione sopra citato e di procedere alla stipula della convenzione liberatoria previa corresponsione della somma dovuta ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, determinata dai competenti servizi e uffici comunali relativamente all'unità immobiliare/alle unità immobiliari e in oggetto sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Comunale;



Richiamate le disposizioni previste dall'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, commi 49-bis e 49-ter come modificati dall'art. 5, comma 3-bis della legge 106/2011 e dell'art. 29, comma 16-undecies del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, aggiunto in sede di conversione dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14;

### **VERIFICATO**

- che sono decorsi oltre cinque anni dalla data del primo trasferimento (decorrente dalla data dell'atto notarile di trasferimento della proprietà -piena o superficiaria-) dell'immobile in oggetto e pertanto sussistono i presupposti ai sensi della normativa sopra citata per la rimozione dei vincoli;

- che il proprietario/la proprietaria/i proprietari dell'unità immobiliare di cui trattasi, in data .....ha/hanno provveduto inoltre a versare interamente alla Tesoreria del Comune di Parma, giusta quietanza n....., la somma dovuta ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, determinata dai competenti servizi e uffici comunali relativamente all'unità immobiliare in oggetto sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Comunale con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per complessivi euro .....

### **Tutto ciò premesso e considerato,**

I      comparenti      signori \_\_\_\_\_  
convengono quanto segue:

### **Art. 1 – PREMESSE**

Le premesse della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e le premesse innanzi enunciate formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## **Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha per oggetto la rimozione dei vincoli contenuti nell'atto unilaterale d'obbligo – OPPURE - nella convenzione - sottoscritto/a in data \_\_\_\_\_ dall'impresa/società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, P.IVA. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ a rogito/per scrittura autenticata dal Notaio \_\_\_\_\_ Rep.\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, trascritto a Parma in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

## **Art. 3 – PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE**

Il Comune di Parma prende atto che il sig. \_\_\_\_\_/la sig.ra . \_\_\_\_\_ ha provveduto al versamento della somma di euro \_\_\_\_\_ determinato sulla base dei criteri approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(in data .....a mezzo.....;

con ordine di accredito al Tesoriere del Comune di Parma (presso ..... - Servizio Tesoreria), come risulta dalla ricevuta di quietanza emessa da..... (Tesoriere dell'ente cedente) in data ..... n. .... (qui esibita in fotocopia).

## **Art. 4 - RIMOZIONE DEI VINCOLI**

Le parti come sopra rappresentate con il presente atto convengono che vengono rimosso/i ex art. 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, commi 49-bis e 49-ter i vincoli contenuti nell'atto unilaterale d'obbligo/convenzione citato all'art. 2, relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione nonché alla determinazione del canone massimo di locazione

gravanti sull'unità immobiliare/unità immobiliari compresa/e nel Comparto P.E.E.P. -  
, nel comune di Parma (PR), Via ..... n.c.....

e precisamente:

appartamento comprensivo di.....

con annessi pertinenziali cantina e autorimessa.

L'appartamento confinante:.....

L'autorimessa confinante:.....

La cantina confinante.....

Il tutto censito al Catasto Fabbricati di Parma , Sezione.....

fg. ....mapp. .... sub .....

Conseguentemente, gli alloggi ed accessori insistenti sull'area ceduta potranno essere alienati a qualsiasi titolo e concessi in locazione od affitto a chiunque, non ricorrendo l'esigenza di alcun requisito soggettivo di idoneità per acquirenti e conduttori, salvo diverse disposizioni previste per l'ottenimento di mutui agevolati da finanziamenti pubblici.

Gli effetti legali e materiali della rimozione dei vincoli decorreranno dalla data del presente atto.

#### **Art. 5 - ONERI E SPESE**

La presente convenzione, stipulata in forma pubblica davanti al notaio designato dal proprietario richiedente la rimozione dei vincoli, è soggetta a trascrizione ai sensi dell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, commi 49-bis.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula e la trascrizione del presente atto sono a carico del proprietario dell'unità abitativa che ha richiesto la rimozione dei vincoli.

#### **Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI**

I componenti autorizzano il notaio al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per

esigenze organizzative dell'ufficio e confermano di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del D.L. 196/2003.

Degli allegati ometto la lettura per espressa volontà dei comparenti.

Richiesto, io notaio ho ricevuto quest'atto, scritto da persona di mia fiducia e da me in ..... pagine di ..... fogli e da me letto, ai Comparenti che l'hanno approvato e l'hanno sottoscritto -ai sensi di legge- con me, alle ore .....

=.....=.



**Comune di Parma**  
Area Sviluppo e Controllo del Territorio

Settore Urbanistica

**ALLEGATO C**

P. g. n. 93984  
2014. n. 2. 2

Parma, 21.05.2014

Il sottoscritto, Dr. Alessandro Puglisi, in qualità di Responsabile del procedimento della proposta di deliberazione consiliare n. 1138 dell'8.5.2014, avente ad oggetto: "*Piani Peep ed edilizia abitativa Convenzionata/Agevolata/Sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà- applicazione delle misure di semplificazione della L.106/2011 - Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle Convenzioni o Atti Unilaterali d'Obbligo*", con la presente, esprime parere favorevole in ordine alla congruità dei criteri di calcolo e delle percentuali di riduzione in essa contenuti.

L'impianto normativo, contenuto nella proposta di deliberazione succitata, volta ad agevolare il trasferimento dei diritti immobiliari negli alloggi ad edilizia convenzionata, è impostato in stretta aderenza al dettato legislativo, previsto dall'articolo 31 commi 46 e segg come modificati ed integrati dall'articolo 5 comma 3-bis del D.L. 13 maggio 2011, n.70, convertito dalla legge 12 luglio 2011 n.106.

Le riduzioni percentuali per la rimozione dei vincoli, in assenza del *decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze* previsto dalla legge, possono essere determinate in ossequio all' autonomia regolamentare dei comuni.

In particolare i meccanismi di riduzione individuati tengono conto, come previsto dalla norma, della durata residua del vincolo, determinando corrispettivi più bassi in prossimità della scadenza delle convenzioni.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Alessandro Puglisi

